



Reporting di Sostenibilità: trend in atto e prospettive future

Survey sul quinto anno di applicazione del D.lgs. 254/2016

18 Ottobre 2022

Agenda

01 Il contesto internazionale

02 Survey sul quinto anno di applicazione del D.lgs. 254/2016

01

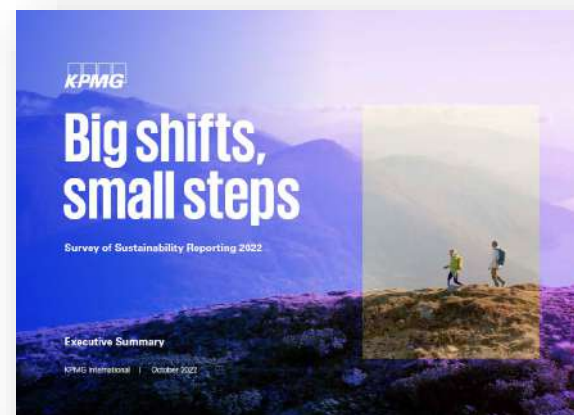
Il contesto internazionale

Il contesto internazionale: KPMG Survey Sustainability Reporting 2022

Pubblicata per la prima volta nel 1993 su base biennale, la nuova **KPMG Survey of Sustainability Reporting 2022** analizza le tendenze del reporting di sostenibilità in tutto il mondo, basandosi sui dati raccolti dalla documentazione pubblica di **5.800 aziende** in **58 diversi paesi**, territori e giurisdizioni.

Tra i principali risultati emersi:

- Crescita incrementale della **rendicontazione di sostenibilità**, con una tendenza verso l'utilizzo di **standard di rendicontazione** basati sulle **valutazioni di materialità** ottenute anche con il coinvolgimento degli **stakeholder**
- Aumento della rendicontazione dei **rischi legati al cambiamento climatico** e degli **obiettivi di riduzione delle emissioni**, in linea con le raccomandazioni della **TCFD**
- Crescente consapevolezza dei **rischi per la biodiversità**
- La rendicontazione dei **rischi ambientali** è prevalente, seguita da quella dei **rischi sociali** e di **governance**
- La rendicontazione del **contributo agli SDGs** delle Nazioni Unite «prioritizes quantity over quality»



Fonte: [Big shifts, small steps. KPMG Survey of Sustainability Reporting 2022](#)

I risultati sono presentati considerando i panel delle:

- **G250**: le 250 aziende più grandi al mondo per fatturato in base alla classifica Fortune 500 del 2021
- **N100**: campione mondiale delle prime 100 aziende per fatturato dei 58 Paesi, territori e giurisdizioni inclusi nello studio

Il contesto internazionale: KPMG Survey Sustainability Reporting 2022

96%



delle G250 rendiconta sulle tematiche ESG

64%



delle G250 riconosce il cambiamento climatico come un rischio per l'impresa

Meno della metà delle aziende cita il rischio di



perdita di biodiversità

GRI, TCFD e SDGs

costituiscono i punti di riferimento più utilizzati per il reporting di sostenibilità

L'adozione della TCFD è quasi raddoppiata in due anni,

da 37% a 61% tra le G250



49%



delle G250 riconosce gli elementi sociali come un rischio per l'impresa, principalmente nei paesi dell'Europa occidentale

71%



delle N100 identifica le tematiche ESG materiali

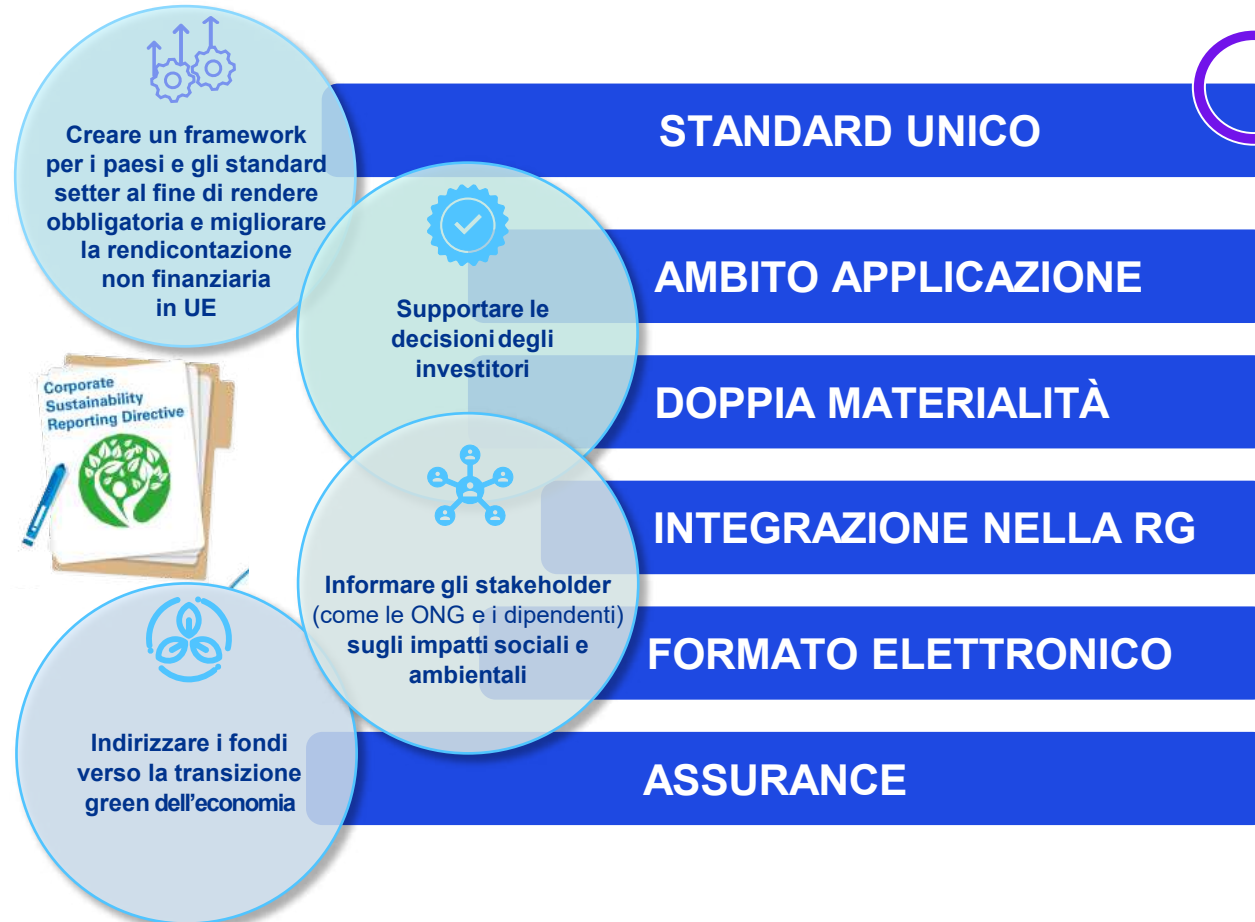
Meno della metà delle G250 ha un nominato un CSO (leadership level representation for sustainability)

sostenibilità

Corporate Sustainability Reporting Directive

Nell'aprile 2021, la Commissione europea ha presentato la proposta di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che **modificherebbe i requisiti di rendicontazione previsti nella Non-Financial Reporting Directive**

I principali cambiamenti introdotti dalla proposta riguardano i seguenti aspetti:



Obbligo di rendicontare le informazioni di sostenibilità secondo uno **standard unico e obbligatorio a livello di UE**, sviluppato dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group)

SOCIETÀ IMPATTATE E TEMPI DI APPLICAZIONE

- Società già **soggette alla Non-Financial Reporting Directive** dal **1° gennaio 2024** (reporting 2025)
- Tutte le **imprese di grandi dimensioni** dal **1° gennaio 2025** (reporting 2026) che superano almeno due dei seguenti criteri:
 - 250 numero medio di dipendenti
 - 40 milioni di euro di ricavi netti
 - 20 milioni di euro di totale attivo
- **PMI quotate**, ad eccezione delle c.d. "microimprese" dal **1° gennaio 2026** (reporting 2027). Fino al 2028 possono decidere di non pubblicare il documento (dichiarando la motivazione)(*)
- Società con **capogruppo extra-EU** che generano in EU fatturato maggiore di 150 milioni per 2 anni consecutivi (1 gennaio 2028)(*)

(*) CSRD text published on 30-6-2022, provisionally agreed between the Council and Parliament

Rendicontazione ESG a livello internazionale

● Due proposte dell'ISSB

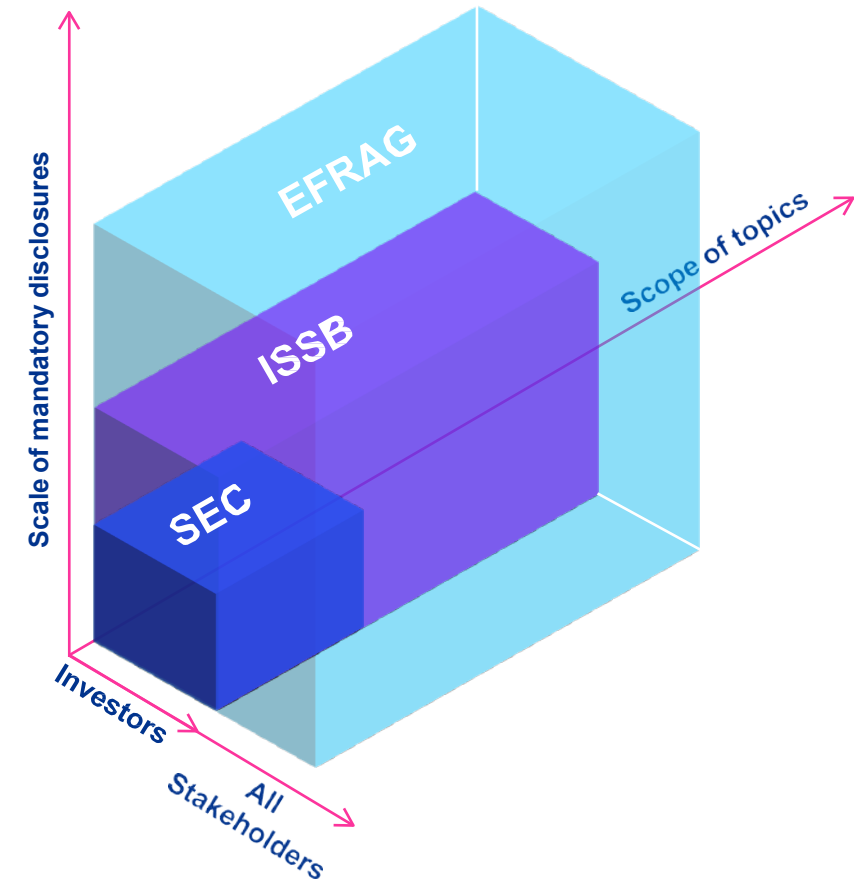
- Focus sugli investitori
- Principi generali, compresa la proposta di rendicontare tutti i rischi e le opportunità significative legate alla sostenibilità (non solo il clima)
- Ad oggi, le linee guida dettagliate sono solo per la rendicontazione sul clima⁽¹⁾

● Tredici proposte dell'EFRAG

- Focus su molteplici stakeholder, inclusi gli investitori
- Principi fondamentali per la disclosure
- Ad oggi, sono stati pubblicati i requisiti dettagliati per la rendicontazione degli impatti, rischi e opportunità di sostenibilità

● Una proposta della SEC sul clima

- Focus sugli investitori
- Requisiti dettagliati solo per la rendicontazione sul clima



(1) In futuro sono previste ulteriori indicazioni dettagliate su altri argomenti

02

Survey sul quinto anno di applicazione del D.lgs. 254/2016

DNF esercizio 2021: le aziende analizzate

205

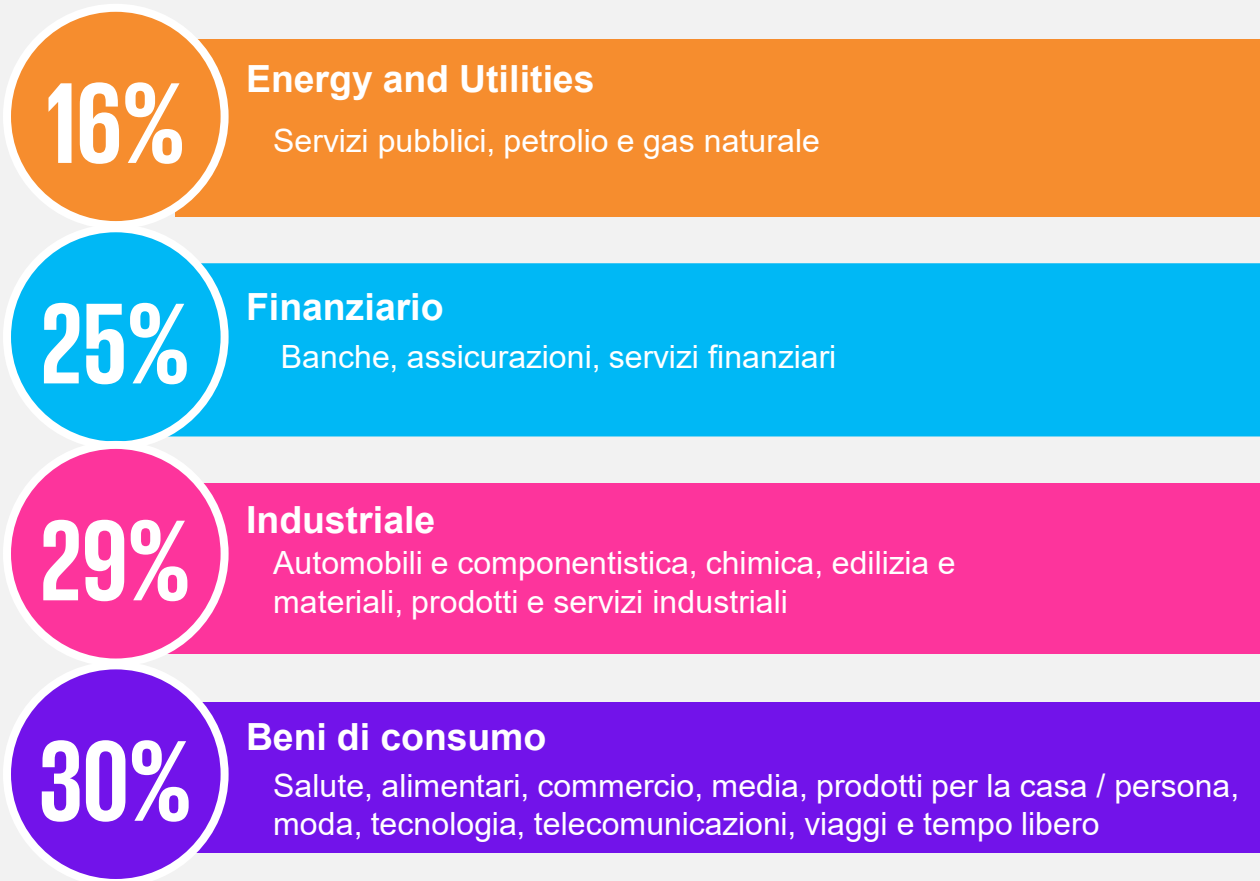
147

Redigono la DNF perché quotate
(di cui 32 FTSE MIB)

22

Redigono la DNF in forma volontaria*

vs 3
nel 2017



I settori corrispondono alla suddivisione proposta da Borsa Italiana

Nota:

Le analisi comparative devono intendersi in termini di variazione percentuale rispetto alla fotografia delle DNF pubblicate e analizzate nell'edizione precedente.

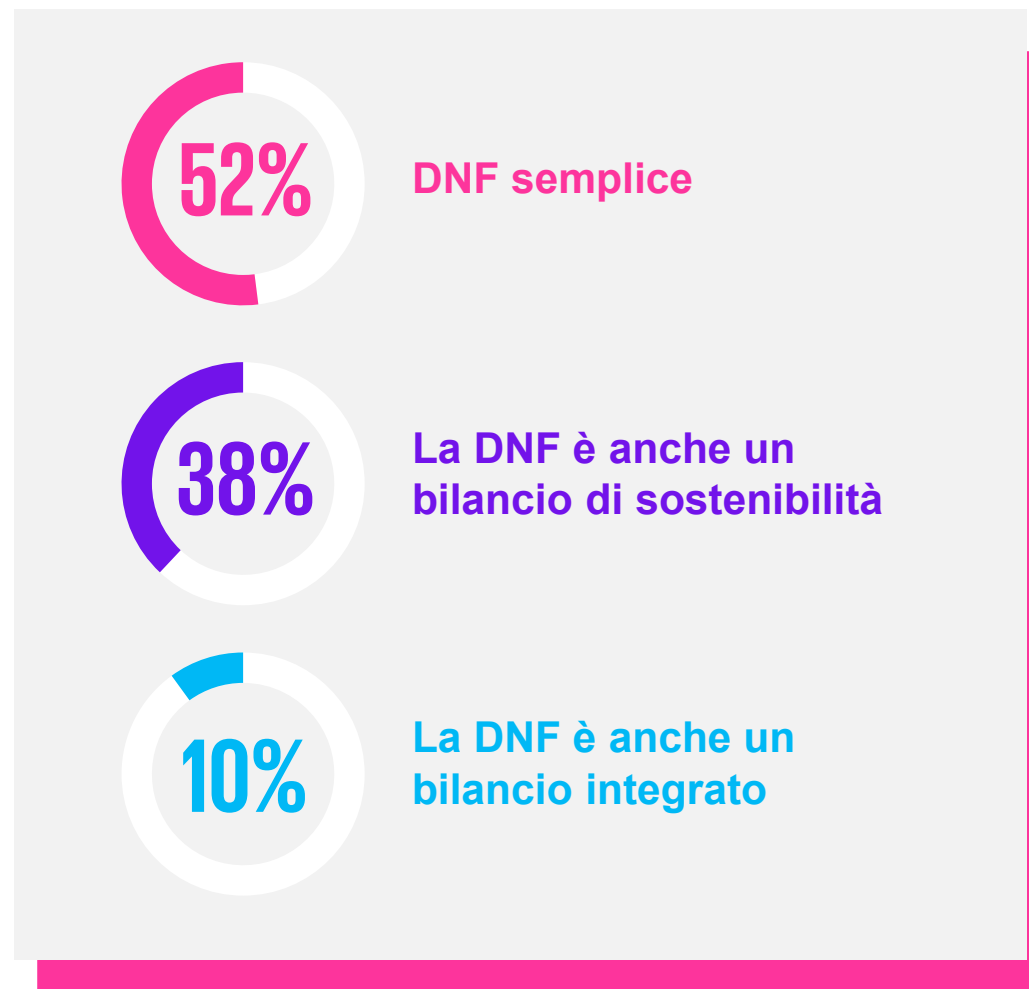
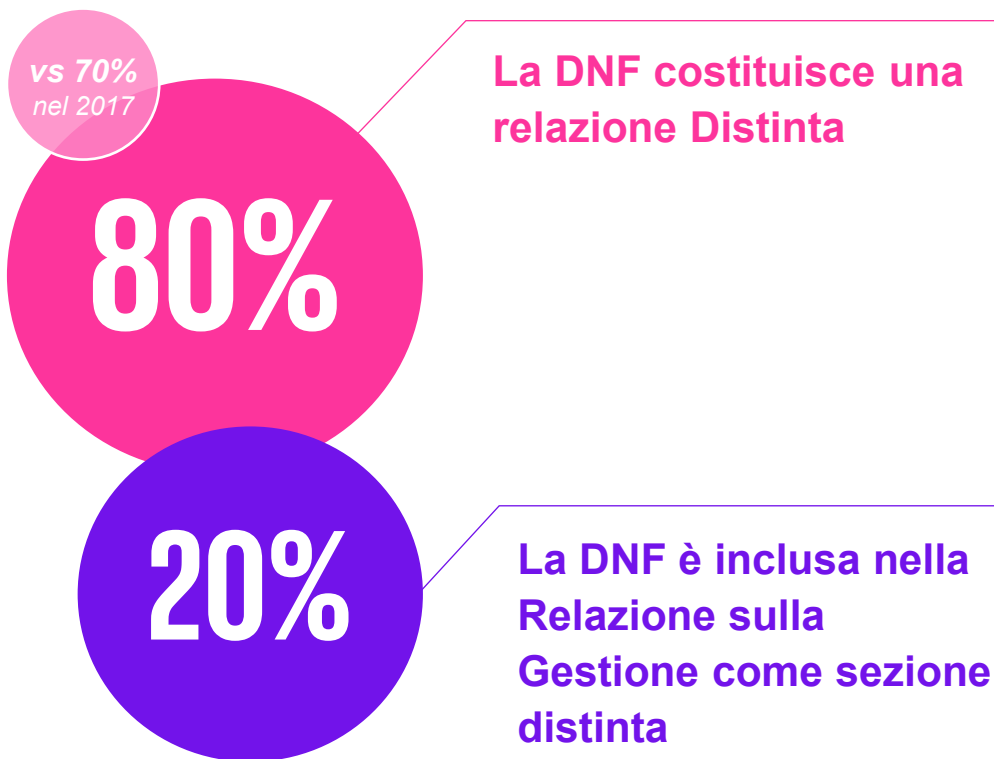
Le analisi comprendono i documenti pubblicati fino a Settembre 2022

**Incluse anche le imprese che appartengono a Gruppi che predispongono la DNF e non si avvalgono dell'esimente



© 2022 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Come si rendiconta a 5 anni dal D.Lgs 254/16?



Le aree di analisi



La sostenibilità nei comitati endo-consiliari ...

102

vs 33
nel 2017

aziende hanno costituito un
Comitato *endo-consiliare*
«di sostenibilità» per la
gestione delle tematiche ESG

di cui ...

68

Comitato Controllo, Rischi o altro
endo-consiliare **«di sostenibilità»**

34

Comitato *endo-consiliare* di
sostenibilità *ad hoc*

vs 9
nel 2017

Principali ruoli

- **Supporto al CdA** con funzioni istruttorie, propositive e consultive riguardo alle tematiche di sostenibilità
- **Analisi e valutazione della strategia e dei rischi**, anche in ambito ESG
- Esame e rilascio di parere preventivo delle attività di **pianificazione e redazione dell'informativa non finanziaria**
- Esame, valutazione e formulazione di proposte in merito a **politiche, iniziative e obiettivi di sostenibilità**
- Supervisione dei principali temi di sostenibilità correlati alle attività d'impresa e emersi tramite attività di **stakeholder engagement**
- Supervisione nel monitoraggio dell'**evoluzione della normativa** in ambito sostenibilità e verifica del **posizionamento rispetto alle best practice** nazionali e internazionali

RESPONSIBILITY

... per una governance sempre più integrata

26

aziende hanno delegato le responsabilità in materia di sostenibilità ad un **altro comitato *endo-consiliare***

di cui ... **92%** al comitato **Controllo e Rischi**

62

aziende hanno costituito un **Comitato manageriale di sostenibilità**

23%

Non hanno formalizzato la governance di sostenibilità, a livello né endo-consiliare né manageriale

RESPONSIBILITY

Nuovi trend di sostenibilità tra le MIB 40 ...

34%

delle aziende **FTSE MIB*** ha organizzato delle attività di **induction al CdA** sugli aspetti di sostenibilità

19%

delle aziende **FTSE MIB*** presenta nel CdA membri con «specifiche» **competenze sulle tematiche di sostenibilità**

34%

delle aziende **FTSE MIB*** cita le tematiche di sostenibilità nei **processi di autovalutazione** del board

72%

delle aziende **FTSE MIB*** ha strutturato una funzione aziendale di **CSR / Sostenibilità**

RESPONSIBILITY

**che redige una DNF*



© 2022 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

... che è parte dei sistemi di incentivazione

97%

delle aziende FTSE MIB* integra
obiettivi ESG
nei piani di incentivazione

**che redige una DNF*

87% di queste fa riferimento a
specifici indicatori di
performance in ambito

84%

li prevede sia per
l'**Amministratore Delegato**
/ **Direttore Generale** che
per altri **Dirigenti con**
Responsabilità
Strategiche

74%

include gli **obiettivi di**
sostenibilità nei piani di
incentivazione **sia a**
breve che a lungo
termine

vs 41%
nel 2017



16% salute
e sicurezza



24% impatti
ambientali
(emissioni, prodotti
green)



29% gestione
del **personale**
e **diversità**



15% inclusione in
indici ESG (Standard
Ethics, CDP, DJSI,
FTSE4GOOD, Sustainalytics)

RESPONSIBILITY

I rischi ESG al primo posto ...

I principali rischi identificati nelle aree del Decreto 254/16 ...

80%

vs 54%
nel 2017

delle aziende ha definito un **sistema di gestione dei rischi non-finanziari integrato**

96%

delle aziende descrive le **modalità di gestione** dei rischi non finanziari

94% Ambiente

55% Cambiamento climatico

50% Impatti ambientali e loro monitoraggio

33% Conformità normativa ambientale

94% Gestione del personale

52% Salute e sicurezza dei lavoratori

40% Formazione e sviluppo dei talenti

33% Talent retention e attraction

75% Diritti Umani

44% Violazioni lungo la catena di fornitura

41% Mancato rispetto dei diritti umani

74% Aspetti sociali

67% Cyber risk e tutela della privacy

40% Gestione del rapporto con i clienti

26% Relazioni con le comunità locali

84% Lotta alla corruzione

63% Corruzione attiva e passiva

18% Conformità normativa anticorruzione

RESPONSIBILITY

... con crescente attenzione al climate change ...

40

aziende rendicontano in linea con le raccomandazioni della **TCFD** ... di cui **10** in un report ad hoc

29

aziende **menzionano** la TCFD senza fornire ancora disclosure esaustive (fase iniziale)



Governance

Responsabilità in ambito *climate change* conferite a ...

88% Organi di governo

73% Top management



Strategia

70% Descrive la propria **strategia climatica**

80% Descrive gli **impatti di rischi e opportunità climatici sul business**



Risk Management

93% Descrive il processo di **identificazione, valutazione e gestione** dei rischi climatici ...

78% ... **integrato** con il modello di gestione dei rischi finanziari



Obiettivi e metriche

Fornisce i dati sulle **emissioni** ...

| Scope 1 | Scope 2 | Scope 3 |
|------------|------------|------------|
| 95% | 95% | 75% |

83% Definisce dei **target** legati al cambiamento climatico

... di cui **validati dalla SBTi** (o in corso di validazione)

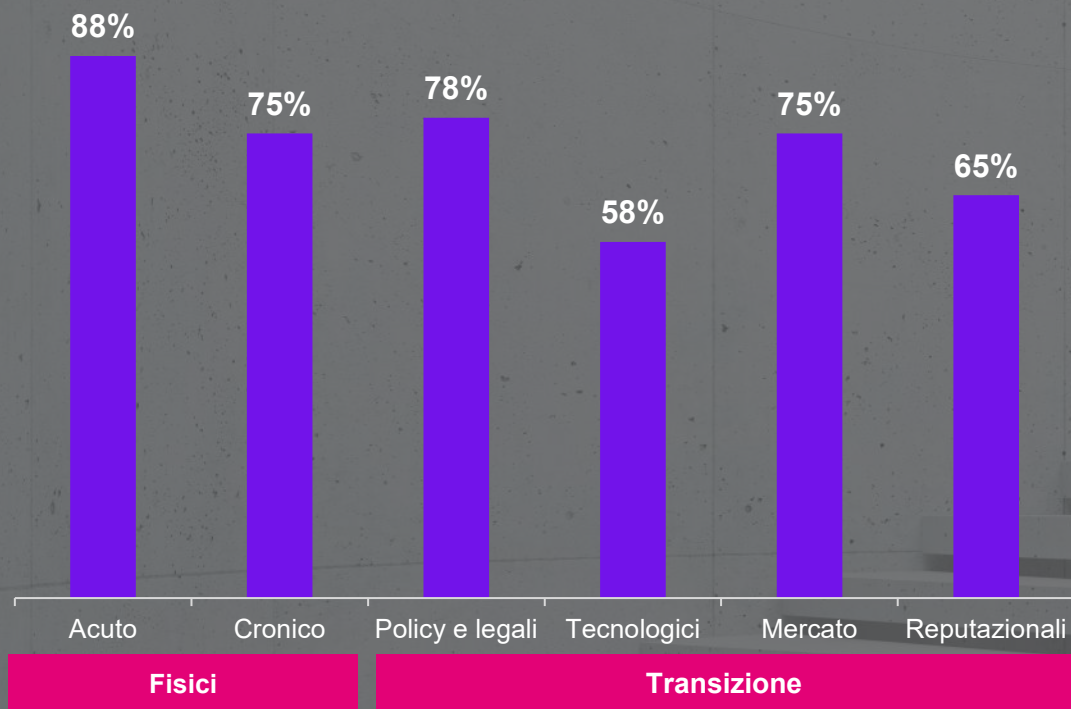


38%

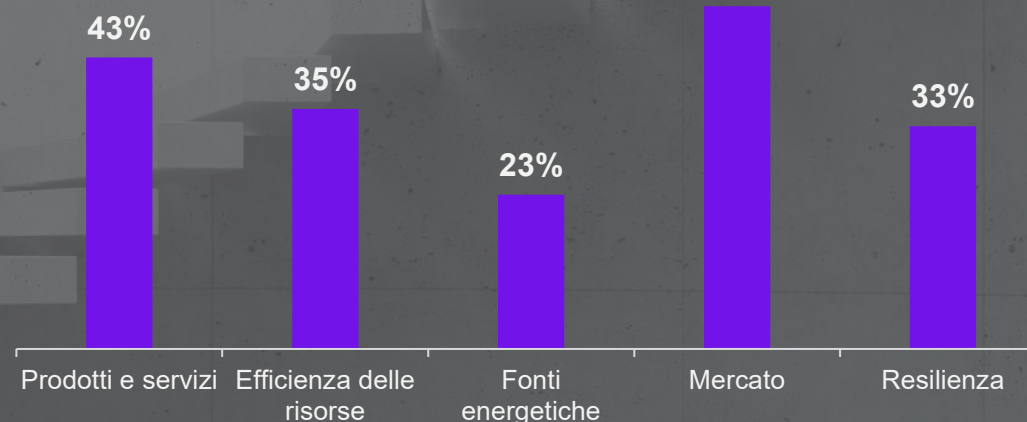
RESPONSIBILITY

... e ai rischi e opportunità climatici

95% delle aziende che aderiscono alla TCFD danno disclosure sui **rischi *climate-related***



70% delle aziende che aderiscono alla TCFD danno disclosure delle **opportunità *climate-related***



RESPONSIBILITY

Politiche formalizzate a presidio dei temi ESG

81%

vs 69%
nel 2017

delle aziende ha **almeno una policy formalizzata** relativa a ...

40%

delle aziende si è dotata di
una **policy CSR**...



65%

Ambiente



34%

Diritti umani



63%

Corruzione



34%

Supply chain



73%

di cui ...

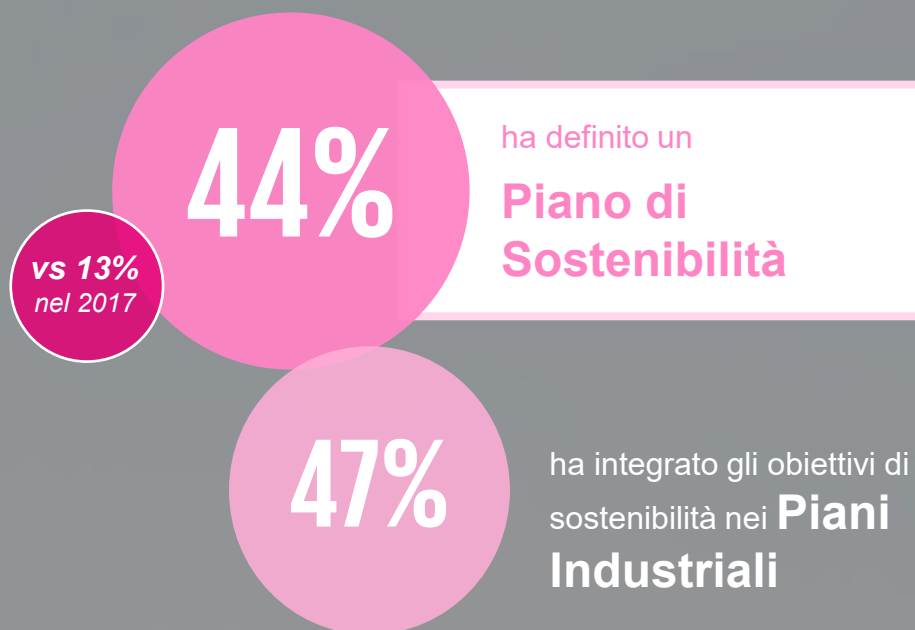
Gestione del personale

55% Salute e
sicurezza

32% Diversità e
Parità di genere

RESPONSIBILITY

Non solo impegni, ma chiare strategie e obiettivi ...



67%

delle aziende che hanno pubblicato un Piano di Sostenibilità ha definito dei **target quantitativi**

Orizzonte temporale

71%

delle aziende ha definito dei target nel medio termine, **fino al 2030**

64%

delle aziende ha definito dei target nel breve termine, **fino al 2023**

19%

delle aziende ha definito dei target nel lungo termine, **fino al 2050**

Circa 10 aziende si sono date un obiettivo di sviluppo di un piano di sostenibilità per il 2022

STRATEGY

... guidati dall'Agenda 2030 dell'ONU



27% delle aziende ha aderito allo **United Nations (UN) Global Compact**

vs 31%
nel 2017

81%

delle aziende
cita gli **SDGs**

di cui ...

vs 50%
nel 2017

87%

identifica alcuni **SDGs**
prioritari

vs 36%
nel 2017

43%

collega gli **SDGs** ai
temi materiali

43%

collega gli **SDGs** a
degli **obiettivi**

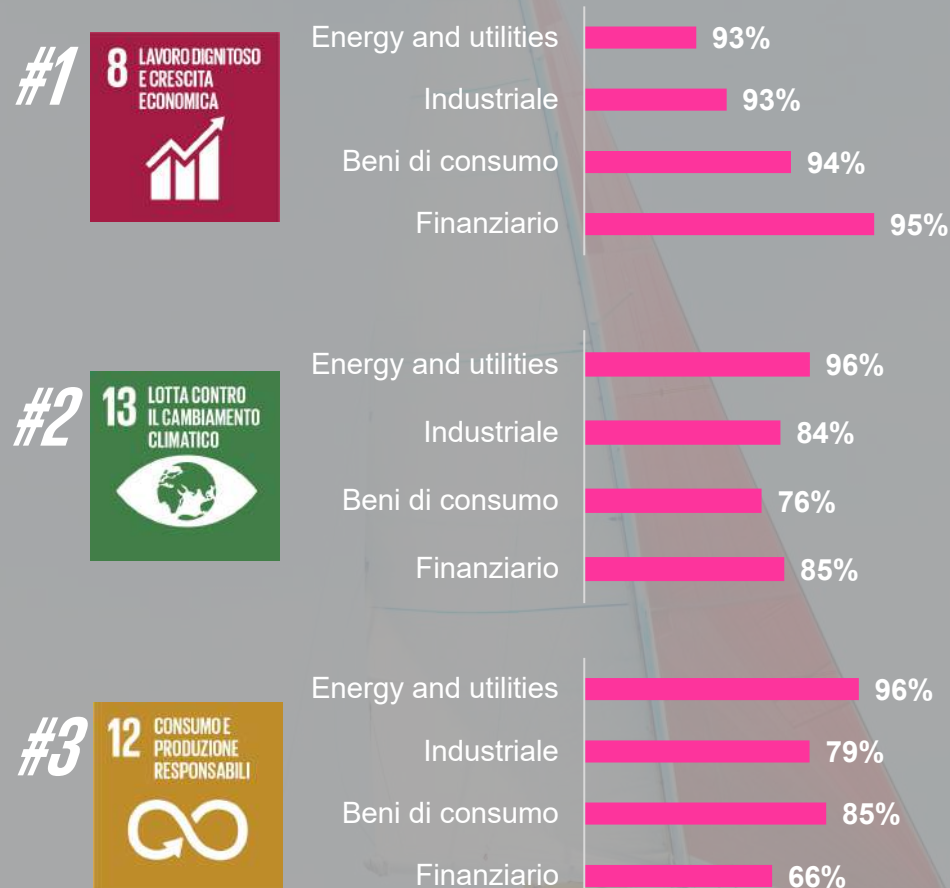
STRATEGY

... per mostrare il contributo allo Sviluppo Sostenibile

Tra le aziende che identificano gli SDGs prioritari...



I TRE SDGS PIÙ CITATI, NEI DIVERSI SETTORI



STRATEGY

...con un focus sui diritti umani lungo la supply chain

22%

delle aziende cita almeno un **impegno/ framework** per la tutela dei diritti umani

#1

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



74%

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU



63%

Convenzioni Fondamentali ILO



52%

Linee Guida OCSE per le Imprese Multinazionali



22%

Guiding Principles on Business and Human Rights dell'ONU



15%

Carta dei diritti fondamentali dell'UE

19%

delle aziende svolge un **risk assessment** o **due diligence** sui diritti umani

di cui ...

29%

delle aziende effettua **audit sui fornitori** sulle tematiche ESG

STRATEGY

L'analisi di materialità guida la rendicontazione ...

85%

delle aziende rappresenta la rilevanza dei temi materiali mediante la **matrice di materialità**

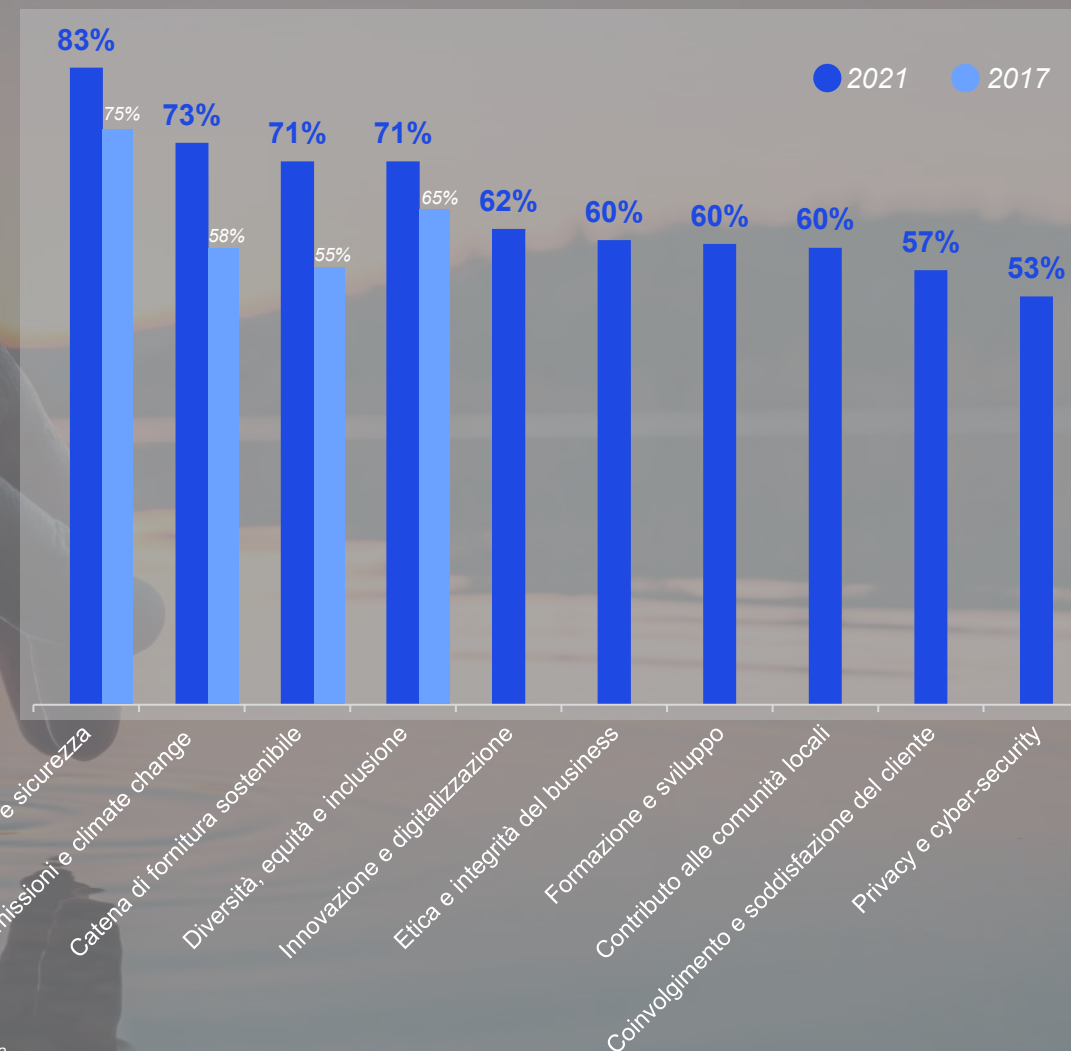
vs 64%
nel 2017

15%

delle aziende presenta esclusivamente una **lista dei temi materiali**

7%

delle aziende cita l'approccio della **doppia materialità** nell'analisi



REPORTING

... grazie al coinvolgimento degli stakeholder

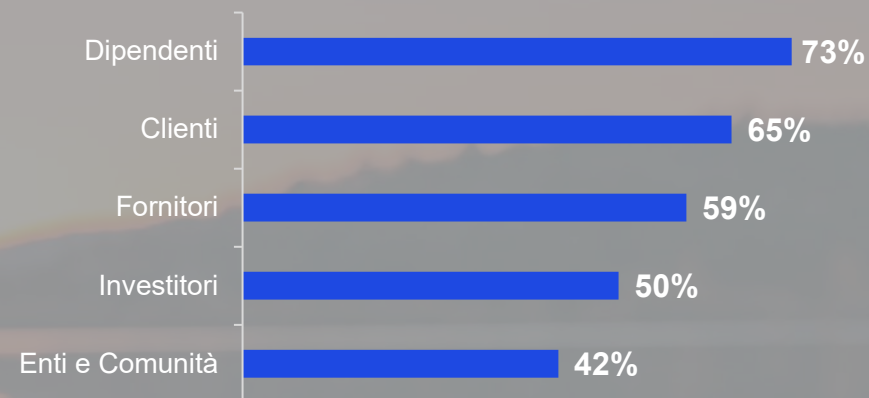
96%

delle aziende
coinvolge gli stakeholder
nell'analisi di
materialità

di cui ...
78%

coinvolge **anche**
gli stakeholder
esterni

STAKEHOLDER COINVOLTI



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO



Questionario **73%**



Workshop interno **28%**



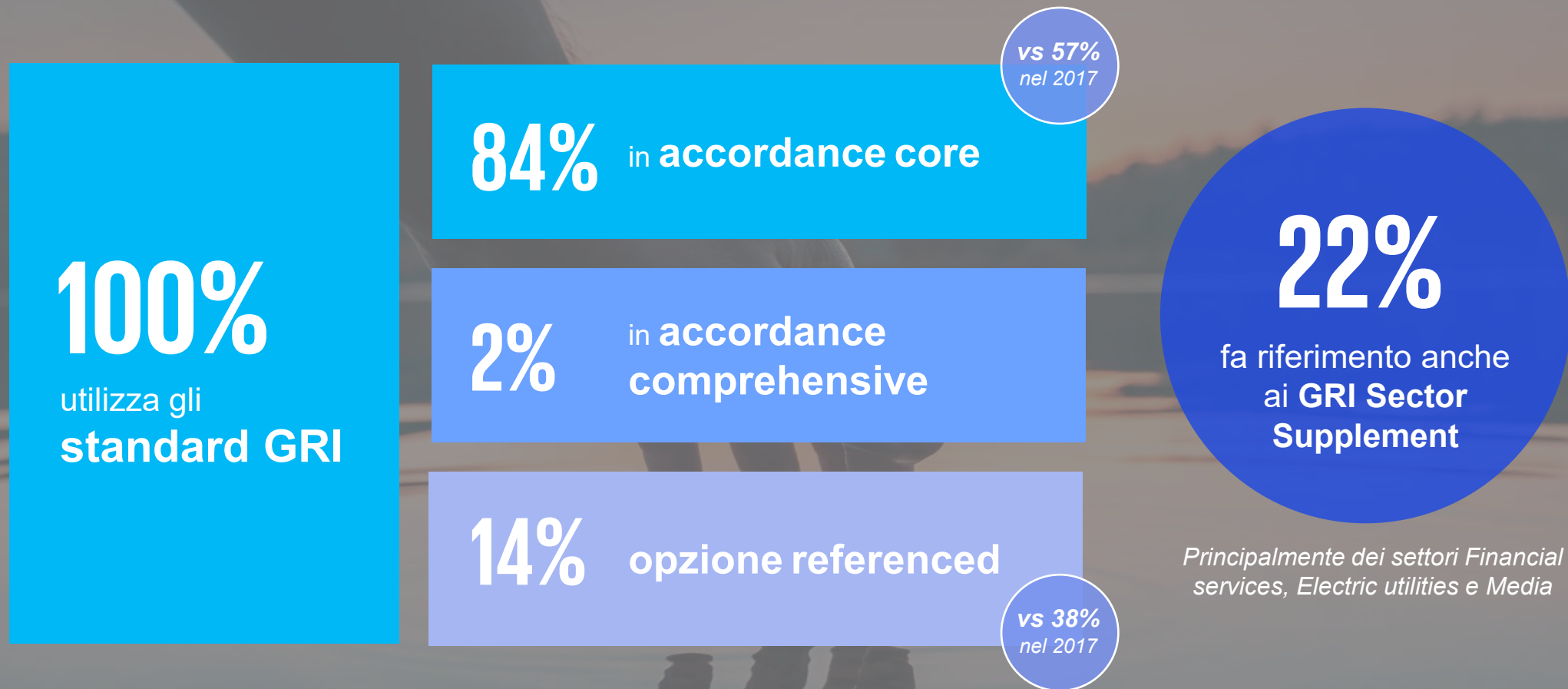
Interviste **14%**



Forum multi-stakeholder **3%**

REPORTING

Maggior aderenza al livello core dei GRI...



REPORTING

... con una rendicontazione sempre più estesa

vs 60
nel 2020

70

numero medio di
indicatori GRI
rendicontati

I principali indicatori rendicontati dalle aziende ...

98%

GRI 302-1

Energia consumata
all'interno dell'azienda

96%

GRI 405-1

Diversità degli organi di
governo e del personale

96%

GRI 305-1

Emissioni dirette
Scope 1

96%

GRI 305-2

Emissioni indirette
Scope 2

95%

GRI 404-1

Ore medie di formazione
annua per dipendente

94%

GRI 401-1

Nuove assunzioni e
turnover

I principali indicatori con «omission» ...

50

aziende con
almeno una
«omission»

9%

GRI 403-9



Infortuni sul
lavoro

5%

GRI 207-4



Rendicontazione
Paese per Paese

4%

GRI 403-10



Malattie
professionali

3%

GRI 401-1



Nuove
assunzioni e
turnover

3%

GRI 413-1



Coinvolgimento
delle comunità
locali

REPORTING

... e l'affermarsi di altri framework e rating ESG

STANDARD DI RENDICONTAZIONE

78 aziende (38%)

hanno affiancato la rendicontazione con **almeno un altro standard**

Di queste, i principali framework menzionati sono



27%

INTEGRATED REPORTING <IR>

26%



9%

TCFD

88%

RATING ESG

97 aziende (47%)

sono state valutate da **almeno un'agenzia di rating ESG**

Di queste, i principali rating menzionati sono



90%

vigeo eiris

26%



57%

MSCI

21%

REPORTING

Le risposte ai primi obblighi della Tassonomia

94%

delle aziende fornisce **disclosure sulla Tassonomia**

... di cui il 7% redige una **DNF volontaria**

72%

delle aziende dichiara di svolgere attività **ammissibili (eligible) alla Tassonomia**

... di cui il 92% delle aziende **financial** e il 65% delle **non-financial**

3%

delle aziende anticipa informazioni sull'**allineamento (alignment)**, pur non ancora obbligatorie

Cosa rendicontano le *non-financial undertaking*



54%

KPI turnover

62%

KPI Capex

54%

KPI Opex

REPORTING

Cosa ci riserva il futuro per il reporting di sostenibilità?

Le principali novità della CSRD ...

Definire i temi rilevanti con l'approccio della **doppia materialità**

nel 2021... **7%** cita la **doppia materialità** nell'analisi

Publicare la DNF all'interno della **relazione sulla gestione**

nel 2021... **20%** include la **DNF** nella relazione sulla gestione

Fornire le informazioni richieste dalla **Tassonomia Europea**

nel 2021... **72%** ha attività ammissibili alla Tassonomia

Rendicontare le **informazioni sul clima** in linea con le raccomandazioni della **TCFD**

nel 2021... **55%** include il **climate change** tra i rischi

Coprire un **numero maggiore di informazioni e indicatori**

nel 2021... **70** KPI rendicontati in media nelle DNF

Descrivere i propri **obiettivi** relativi alle tematiche **di sostenibilità**

nel 2021... **44%** ha definito un **piano di sostenibilità**

Contatti

Lorenzo Solimene
Partner KPMG Advisory- ESG
M: + 39 348 8289044
E: lsolimene@kpmg.it



Lorenzo Solimene



[@lorenzsolimene](https://twitter.com/lorenzsolimene)



kpmg.com/socialmedia

© 2022 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi utilizzati su licenza dalle entità indipendenti dell'organizzazione globale KPMG.